

# 1. “Non più come prima”. Il PNRR come opportunità e sfida

## Presentazione Parte I

Emanuele Ranci Ortigosa, | 05 novembre 2021

Welforum.it ha intercettato tempestivamente e seguito con continuità l'irrompere della pandemia, il dilagare dei contagi, i decessi, le resistenze opposte, i danni sociali ed economici prodotti, la lenta e faticosa ripresa. I numerosi accessi al sito e a questi articoli in particolare hanno evidenziato il prevedibile forte interesse dei nostri lettori al tema. Per rispondervi in modo più sistematico e continuativo abbiamo ritenuto opportuno raccogliere via via gruppi di articoli proposti su un medesimo tema, o su temi per noi fortemente connessi, in alcuni dei nostri *Punto di welforum*: “[Emergenza Coronavirus: tempi di precarietà](#)” (marzo 2020); “[Decreto Rilancio e welfare](#)” (giugno 2020); “[Un nuovo paradigma per i servizi sanitari](#)” (luglio 2020); “[Integrazione e sviluppo dei servizi sociosanitari](#)” (ottobre 2020); “[L'aumento delle diseguaglianze in tempo di pandemia](#)” (febbraio 2021); “[Le residenze dopo la pandemia](#)” (settembre 2021).

Come noto, per fronteggiare la pandemia le politiche pubbliche, a livello europeo e nazionale, hanno effettuato un profondo e subitaneo cambiamento di impostazione e azione: abbandonano i tradizionali principi e le corrispondenti regole di austerità per passare a politiche espansive e a interventi di forte tutela pubblica. Questa svolta storica trova una forte declinazione nella programmazione a livello europeo e dei singoli Stati. Il nostro Paese fa propri i principi e pilastri della EU con l'elaborazione del “[Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#)”, non solo per fronteggiare gli effetti della pandemia, ma anche per affrontare e risanare antiche deficienze del nostro Paese, fra le quali non certo ultime quelle del nostro welfare. Non si tratta di accrescere e rinforzare quello che già c'è, di cui sperimentiamo tutti i limiti, ma di rinnovarlo e riqualificarlo dando sostanza al motto “non più come prima”.

Questa prima parte del *Punto di Welforum* “[Verso un welfare più forte, ma davvero coeso e comunitario?](#)” dà seguito e sviluppo [al mio scritto di apertura](#), riprendendo da welforum articoli di nostri redattori e collaboratori che, richiamato il contesto sociale ed economico determinato dalla pandemia ([Daniela Mesini ed Eleonora Gnan](#); [Remo Siza](#)) discutono nella prospettiva del “non più come prima” aspetti generali del PNRR: impostazione in tema di sviluppo del welfare, finalizzazioni, individuazione di campi di intervento ([Remo Siza](#)), riequilibrio territoriale ([Giuseppe De Robertis e Antonio Nappi](#)), finanziamento ([Laura Pelliccia](#)) e sviluppo (ancora [Laura Pelliccia](#)), attori e loro connessione ([Gianfranco Marocchi](#); [Giulio Fornero](#); [Giovanni Cellini](#)). Per concludere con un confronto con piani di altri paesi ([Chiara Crepaldi](#)).

Questa prima parte trova un completamento nella parte quarta (in uscita prossimamente), che raccoglie i principali documenti ufficiali e propone poi analisi del Piano, valutazioni e proposte significative rispetto alla prospettiva assunta in questo *Punto di Welforum*.

Gli articoli da noi dedicati più specificamente alla “Missione Inclusion e coesione sociale” e alla “Missione Salute” sono raccolti nella seconda e terza parte di questo *Punto*, e alle segnalazioni su “PNRR e welfare”, conclusive della Parte 4.

Le diverse parti vengono pubblicate a breve distanza l'una dall'altra.